

**DalColle**

# la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

**DalColle**GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2019 - NUMERO 2345 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI**IMMIGRAZIONE****SCONTRO SUI FONDI AI DISABILI NEL REDDITO DI CITTADINANZA****ZAIA: "LINEA DURA, SALVINI HA RAGIONE" (MA I MIGRANTI SBARCANO)**

"Chi ha veramente a cuore i migranti, deve impedire che diventino vittime di racket. Cedere oggi a nuovi sbarchi significherebbe riaprire le porte a traffici gestiti da mafiosi e scafisti, o da navi straniere che non rispettano le regole e pensano di imporre a Paesi liberi e sovrani un'immigrazione fuori controllo, sulla pelle dei disperati". Lo ha detto il presidente del Veneto, Luca Zaia poco prima che i 49 migranti a largo di Malta venissero fatti sbarcare sull'isola e ridistribuiti nei Paesi Ue, tra cui l'Italia. "Qui da irregolare non si deve arrivare più - ha proseguito Zaia - soprattutto su barconi fatiscenti o su navi come in quest'ultimo caso che hanno disubbidito alla Guardia costiera libica che stava andando a soccorrere i immigrati per riportarli in terraferma. Questa non è umanità, è tutt'altro. Chi davvero scappa dalla guerra deve arrivare con corridoi umanitari sicuri, non su barconi o navi di Ong". La doccia fredda, dicevamo, più tardi, quando il premier Conte ha dato il via libera agli accordi di redistribuzione. Una decisione che ha fatto andare su tutte le furie Salvini e l'intera galassia leghista.



Luca Zaia

## FONTANA RINGHIA, ROTTA RISPONDE

**IL MINISTRO MINACCIA DI NON VOTARE IL SUSSIDIO GRILLINO SE NON VERRANNO AUMENTATI LE PENSIONI DI INABILITÀ E GLI AIUTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE. ROTTA (PD): "POTEVA ACCORGERSENE PRIMA". I LEGHISTI REPLICANO: "DEMOCRATICI SENZA PUDORE..."**

Il ministro per la Famiglia e alle Disabilità **Lorenzo Fontana** è stato chiaro: "Se nel decreto su reddito e pensioni di cittadinanza non saranno previsti interventi diretti per l'innalzamento delle pensioni di inabilità né adeguati aiuti alle famiglie con disabili e numerose, la bozza non avrà il nostro supporto". Traduciamo: se le cose rimarranno come sono la Lega non voterà in parlamento il provvedimento bandiera del Movimento Cinque Stelle. E' la linea dettata dal leader del Carroccio, **Matteo Salvini**, risentito quanto mai sia nei confronti dei grillini che del premier **Conte**, e per il pasticcio del sussidio grillino, e per la questione migranti. "Ognuno si occupi dei propri temi" ha tuonato il ministro dell'Interno. "Ciascuno si prenda le proprie responsabilità" ha incalzato, mettendo nel mirino il presidente del Consiglio e il collega vicepremier pentastellato **Di Maio**. Le polemiche vengono da dentro alla maggioranza di governo ma anche da fuori. Con una nota durissima il deputato veronese del Pd **Alessia Rotta** è partita alla carica contro il titolare del dicastero alle Disabilità. "Lorenzo Fontana" ha affermato la Rotta "evidentemente ministro a sua insaputa, si accorge di far parte di un governo che non fa nulla per i disabili. Il ministro per la Famiglia e la Disabilità dall'inizio del



Lorenzo Fontana, Alessia Rotta, Giuseppe Conte, Matteo Salvini

suo mandato si è occupato di tutto tranne che delle deleghe per cui è stato nominato. Probabilmente era troppo occupato a fare propaganda sovranista in giro per l'Europa per intervenire su una legge di Bilancio che non ha stanziato fondi adeguati sulla disabilità, e per alzare la voce sul mancato innalzamento delle pensioni di invalidità quando il

vicepremier Di Maio le annoverava tra le cose fatte". I parlamentari leghisti del Veneto ribattono: "Il Pd è senza pudore. Fontana ha messo a disposizione 3 miliardi di euro. Il governo della Rotta invece ha tagliato i fondi al 'Dopo di Noi'. Non accettiamo lezioni da chi ha dovuto farsi candidare in Toscana per essere eletta".

**OK****Agostino Bonomo**E' stato confermato alla presidenza di **Confortigiano Imprese Veneto**. Sposato, 61 anni, è titolare dal '78 di un laboratorio odontotecnico e contitolare del panificio di famiglia.**KO****Il ladro fantozziano**

Il suo curriculum criminale lungo così non gli è bastato per portare a termine la rapina al Banco Euromobiliare di Corso Porta Nuova. Sono bastati un paio di passanti per strada per fermarlo e per farlo arrestare dalla polizia.

**VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL**

## CONTINUA LA POLEMICA SUL CONCERTO PER JAN PALACH

# SENATORI CEKI A SCALZOTTO “TRAVISATO DA ESTREMA DESTRA”

Intanto Massimo Giorgetti annuncia la sua partecipazione



Continuano le proteste istituzionali per il concerto a Verona in memoria di Jan Palach stavolta a intervenire è un gruppo di senatori cechi (Vaclav Laska, Premysl Rabas, Petr Orel Ladislav Kos, Lukas Wagenknecht e Tomas Golan) che ha scritto al presidente della Provincia Manuel Scalzotto, spiegando esaurientemente perché la figura di Jan Palach non possa essere fatta propria dall'estrema destra, e chiedendo fermamente di ritirare il patrocinio. Le stiamo scrivendo, si legge in una nota, a proposito del concerto “Terra e Libertà”, programmato il 19 gennaio a Verona nel nome dell'eroe ceco, Jan Palach. Siamo stati informati che gruppi collegati all'estrema destra italiana si esibiranno durante questo concerto, e

vogliamo esprimere la nostra preoccupazione che la Provincia di Verona sia uno sponsor ufficiale. Jan Palach, continuando, era uno studente e attivista ceco che si diede fuoco e morì nelle proteste durante la repressione della Primavera di Praga. Sacrificò la sua vita nel nome della democrazia, della libertà e dell'umanità. Questo atto di coraggio non può essere abusato e travisato da gruppi estremisti e di estrema destra che promuovono un'ideologia in completo contrasto con gli ideali di Jan Palach. Perfino oggi, proseguono, la democrazia non può essere data per scontata, e dobbiamo fare ciò che possiamo per proteggerla e sostenerla. Qualsiasi collegamento fra gruppi di estrema destra e Jan Palach è un oltraggio alla sua memo-



La manifestazione del Msi negli anni '70. Sopra Scalzotto

ria e non dovrebbe essere supportato da autorità ufficiali. Ci sentiamo per questo obbligati di chiedere alla Provincia di Verona di ritirare immediatamente ogni suo supporto all'iniziativa. Ora nella polemica interviene anche il vice presidente del Consiglio Regionale Massimo Giorgetti, il quale annuncia la sua parteci-

pazione: “Bravi gli organizzatori di questo evento, che ringrazio e a cui parteciperò, perché non è questa iniziativa che deve indignare, ma il fatto che ancora una volta la memoria storica di Jan Palach non sia ancora patrimonio di tutti. La memoria è affidato esclusivamente alla destra italiana”.

## IL CONSIGLIERE CASALI PREOCCUPATO PER LO STALLO

# AUTONOMIA, MANCA ANCORA LA DATA E SENZA TAV NIENTE POSTI DI LAVORO

“Noi Veneti non ci offendiamo. A Roma ci copino pure, tutta l'Italia gliene sarà grata. In questo momento, più che mai, l'Italia ha bisogno di grandi opere, di promuovere le sue bellezze uniche con eventi internazionali, creando conseguentemente posti di lavoro e sviluppo economico. Le Regioni hanno bisogno della loro autonomia”. Con queste parole, il consigliere regionale di Centro Destra Veneto-Autonomia e Libertà, Stefano Casali, commenta “la situazione di stallo

che coinvolge Roma e il Veneto”. “Su tutti questi temi il Veneto è compatto – spiega il consigliere regionale - quasi tutte le forze politiche sono coese. Si pensi ai Mondiali 2021 di sci alpino a Cortina, all'impegno per portare sviluppo alla montagna con le Olimpiadi 2026, sempre a Cortina. Si pensi, inoltre, alla Pedemontana e alla TAV, per quanto riguarda le grandi opere, e alla promozione del lavoro, della cultura e del turismo”. “Nel 2017 abbiamo superato ogni record

storico – prosegue Casali - in Veneto, oltre 19 milioni di arrivi di turisti e quasi 70 milioni di presenze, con incrementi rispetto all'anno precedente rispettivamente del 7,4% e del 5,8%. In quest'ultimo ambito, siamo leader mondiali, ma servono nuove infrastrutture per supportare la crescita della nostra Regione”. “Eppure, a fronte di tutto ciò non abbiamo ancora una data certa per l'autonomia – denuncia l'esponente del Centro Destra Veneto - la TAV è ferma e invece di creare nuovi



Stefano Casali

posti di lavoro, supportando le aziende con incentivi fiscali, il Governo nazionale pensa bene di mortificare il lavoro stesso offrendo vili forme di reddito per chi non fa nulla”. “Per le fasce deboli esistono già tutele di legge attraverso i Servizi Sociali – conclude Stefano Casali - Invito quindi la Politica romana a copiare la filosofia di governo dei Veneti, e vi assicuro che non ci offenderemo, ma tutta la Nazione vi ringrazierà”.

GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



# Stazione di Servizio



# Al Risparmio

---

**VERONA** - Piazzale Porta Nuova,3  
Tel. 045 8032033

---

**VERONA** - Corso Milano, 108  
Tel. 045 578048

---

**VERONA** - Via Francesco Torbido, 25/a  
Tel. 045 8031736

---

**SAN GIOVANNI LUPATOTO** - Via Monte Pastello, 15/a  
Tel. 045 8751773

## SOPRALLUOGO ALLA STORICA DIMORA AL CHIEVO

# VILLA PULLÈ, FINE DEL DEGRADO? SI PENSA AL RECUPERO E AL PARCO

*L'assessore Segala ha contattato personalmente l'Inps*



*Ilaria Segala e Nicolò Zavarise*

Fine del degrado di Villa Pullè. Il recupero della storica dimora del Chievo e degli spazi verdi che la circondano diventa sempre più concreto, grazie anche alle numerose sollecitazioni dell'Amministrazione nei confronti dell'Inps, proprietaria dell'immobile. Il 30 ottobre infatti, l'Inps ha concluso l'iter per conferire Villa Pullè al fondo immobiliare chiuso i3-Silver, di proprietà di Invimit Sgr Spa, società completamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Un passaggio fondamentale per mettere la Villa sul mercato immobiliare e attirare l'interesse di eventuali investitori. Che, visto anche il pregio storico-architettonico dello stabile, la vastità del parco che lo circonda e le condizioni in cui si trova il complesso, sembrano non mancare. Proprio con i proprietari, oggi l'assessore alla Pianificazione urbanistica **Ilaria Segala** ha effettuato un sopralluogo a Villa Pullè, visitando anche l'interno dello stabile, chiuso da almeno 50 anni. Erano presenti i rappresentanti della società tede-

sca Specht Groupe, specializzata nella costruzione e gestione di residenze per anziani autosufficienti, stamattina al Chievo come consulente del fondo immobiliare di proprietà ministeriale. Insieme a Segala, l'assessore ai Lavori pubblici **Luca Zanotto** e il presidente della 3ª Circoscrizione **Nicolò Zavarise**. Villa Pullè, lo ricordiamo, si trova da anni in uno stato di abbandono e forte degrado. Anche gli ultimi atti della precedente amministrazione hanno portato ad un nulla di fatto, tanto che il recupero del complesso viveva solo in qualche annuncio, protocolli e delibere a cui non è stato dato seguito. Poi la svolta, con l'assessore Segala che ha preso in mano la situazione, contattando personalmente l'Inps ed iniziando quel dialogo costruttivo che ha portato all'attuale situazione. Ma in che modo l'amministrazione è coinvolta nel recupero di un bene privato qual è Villa Pullè? Lo spiega l'assessore Segala. "Villa Pullè è un patrimonio cittadino di tale pregio e bellezza che non può restare in

questo stato di oblio. Oggi abbiamo potuto verificarne lo stato di conservazione, che non è così compromesso come potrebbe sembrare, con gli affreschi intatti, i tetti saldi, l'ambiente non intaccato dall'umidità. L'Amministrazione non può quindi che sostenerne il recupero e la riqualificazione. L'ipotesi delineata oggi dalla proprietà è quella di realizzare una struttura per anziani e pertanto compatibile con l'attuale destinazione urbanistica. Inoltre, una parte del vastissimo parco che circonda villa Pullè è di proprietà del Comune. Il nostro obiettivo è quello di creare un grande parco verde a disposizione dei residenti del Chievo e di tutti i cittadini veronesi, valorizzando ancora di più questa parte della città. Poiché l'area comunale si trova nel retro della villa, chiederemo alla proprietà di scambiare la nostra quota di verde con quella prospiciente piazza Chievo, più facilmente accessibile dai cittadini e quindi più fruibile". Concorde all'idea del parco pubblico il presidente Zavarise.

## SCADENZE

## SCUOLE DELL'INFANZIA LE ISCRIZIONI DAL 17 GENNAIO

Apriranno giovedì 17 gennaio le iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali, per l'anno scolastico 2019/2020. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 gennaio e riguarderanno i bambini nati tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2016. La procedura di iscrizione è online. Dopo essersi registrati allo Sportello Zero del Comune di Verona, basterà compilare la domanda direttamente sul sito comune.verona.it. Il link sarà dalla mattina del 17 gennaio. Durante la procedura telematica, potranno essere opzionate fino ad un massimo di tre scuole. Si ricorda che l'ammissione, come l'eventuale rinuncia alla scuola assegnata, comporterà l'automatica decadenza dalle liste degli altri due plessi selezionati. Verranno accolte solo le domande dei bambini il cui nucleo familiare risulti in regola con i pagamenti delle rette relative a tutti i servizi scolastici già usufruiti. Saranno ammessi alla frequenza solo i bambini che hanno ottemperato agli obblighi vaccinali previsti dalla legge 119 del 2017, salvo i casi di esonero (ad esempio chi si è immunizzato naturalmente) e di differimento (previsti per chi si trova in condizioni cliniche particolari). Per i bimbi nati dal 1° gennaio 2017 al 30 aprile 2017 verrà redatta una speciale graduatoria, distinta per ogni scuola, che sarà presa in considerazione dopo l'esaurimento delle liste d'attesa dei nati entro il 31 dicembre 2016. In base ai posti disponibili, sarà valutato l'inserimento dei bambini, tenendo conto anche delle valutazioni del corpo docente. Tutte le informazioni relative a graduatorie di ammissione, punteggi riconosciuti in base ai requisiti e rette sono disponibili sul sito del Comune. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio iscrizioni scuole dell'infanzia comunali, telefonando al numero 045 8079611.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.  
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore  
e la tua mente. Ricordati di me!

---

Sono un **ALIMENTO**.  
Bevi spesso, bevi circa 2 litri  
di acqua al giorno.



## PER L'EMERGENZA SITO TATTICO A PADOVA

# RIFIUTI IN MEZZO ALLA SFORTUNA

*Bertucco cita ad esempio gli incidenti occorsi agli impianti di trattamento della Sev e della Transeco*

Nell'emergenza rifiuti che spinge il bacino di Verona Città (ma anche quello di Verona Nord) a chiedere alla Regione l'utilizzo del sito "tattico" di Sant'Urbano a Padova c'è un pizzico di sfortuna, spiega **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune. Ne sono un esempio gli incidenti occorsi agli impianti di trattamento della Sev e della Transeco (colpiti da incendi) ma c'è soprattutto "incapacità" nel predisporre una strategia di lungo periodo per lo smaltimento dei rifiuti veronesi. La raccolta differenziata in città è ferma al 50% da molti anni ed il suo trend è regressivo. Sulla riconversione dell'impianto di Cà del Bue, dice, finora ci



**Michele Bertucco**

sono state più chiacchiere che fatti. Nel frattempo Amia non sa più come smaltire il rifiuto derivante dal trattamento effettuato a Cà del Bue, ragion per cui esso prenderà la via di

Sant'Urbano insieme ai rifiuti ingombranti del Bacino di Verona Nord e di Verona Città. Occorre capire, aggiunge, che se non cresce la differenziata non c'è discarica che tenga. E coloro che tornano a rivolgere lo sguardo agli inceneritori dovrebbero prendere atto che il piano regionale dei rifiuti non prevede l'apertura di nessun altro impianto. Non ci sono, insomma, scorciatoie, conclude, di sorta: per evitare una emergenza rifiuti Comune ed Amia sono costretti a lavorare per recuperare anni di immobilismo sul fronte della differenziata e della programmazione. E bisogna fare anche presto, perché la disponibilità di Sant'Urbano durerà soltanto pochi mesi.

## MANUTENZIONE

### AMIA IN VIA GOLINO PER LE RAMAGLIE

Ogni settimana Amia interviene con i suoi operatori nella manutenzione del verde pubblico cittadino per assicurare alla cittadinanza spazi puliti, ordinati e sicuri. A rotazione, giardini pubblici e aiuole delle varie zone di Verona, saranno oggetto di sistemazione e trattamenti. La tipologia delle lavorazioni e delle condizioni atmosferiche possono condizionare il calendario degli interventi previsti. In questi giorni, alcune delle aree interessate dagli interventi di manutenzione (raccolta foglie e ramaglie, manutenzione fioriere) sono: campo giochi Corte del Duca, scuola elementare A. Massalongo, scuola elementare Fontana del Ferro, giardino di piazza Isolo, giardino La Giarina, giardini Chiesa di S. Giorgio, scuola elementare A. Provolo, aiuola via Risorgimento – via della Repubblica, campo giochi via Abba – via Risorgimento, verde via Todeschini, aiuola via Carlo Ederle, giardini di Largo Marzabotto, campo giochi di piazza Arsenale, verde di via C. Camozzini-Angolo via Aspromonte, verde di via Calatafimi – via Risorgimento, giardino Lungadige G. Matteotti, aiuole piazza San Giorgio, aiuola spartitraffico viale della Repubblica – via Arsenale. E per rispondere alle necessità dei cittadini veronesi e alle esigenze di sistemazione e pulizia del territorio Amia raccoglie le ramaglie presenti in via Golino.



L'Amia in via Golino

## LE DOMANDE DEL PD IN CONSIGLIO

# ARRIVA IL BLOCCO EURO 3-4 MA IL BOLLO SI PAGA PER INTERO

*"Vanno coinvolte tutte le aziende pubbliche in modo organico"*

Blocco euro 3-4: perché la Regione continua a far pagare il bollo per intero? Se lo chiedono i consiglieri comunali del PD **Federico Benini, Elisa La Paglia, Stefano Vallani**. "Amministrazione comunale e Regione Veneto", dicono "hanno deciso di scaricare l'intero problema dell'inquinamento sulle spalle dei cittadini. A parte le giornate ecologiche, la cui efficacia è tuttavia trascurabile, la giunta comunale infatti non ha messo in campo nessuna politica strutturale tesa a prevenire i picchi di polveri sottili. Di questa mancanza continuano a fare le spese quei veronesi che, per vari motivi, non hanno l'opportunità



**Stefano Vallani**

di acquistare veicoli con motorizzazioni meno inquinanti, e che pertanto restano quindi impigliati nella selva di divieti riguardanti la circolazione degli euro 3 e 4 diesel e degli euro 2 e 3 a benzina. Oltre che iniqua, questa misura è anche discutibile sul piano dell'efficacia

perché, anche a parità di omologazione antinquinamento, mette sullo stesso piano motorizzazioni che per consumi e, quindi capacità di inquinamento, sono assai diverse: si pensi ad esempio ai Suv in confronto a delle piccole city car". Per il PD il problema va trattato in maniera più organica, innanzitutto coinvolgendo tutte le aziende pubbliche che nella loro mission hanno la sostenibilità ambientale. "In luogo di spendere i soldi delle bollette dei veronesi in sponsorizzazioni a pioggia, aziende come Agms e Amia dovrebbero avviare serie campagne di sensibilizzazione contro lo spreco energetico".

# IL POINT - ITOP<sup>®</sup>

SANITARIA PARAFARMACIA

## OFFICINE ORTOPEDICHE



- Offre l'effetto benefico e rigenerante di un bagno completo
- Permette l'impiego di acqua corrente in qualsiasi condizione o contesto
- È adatto a qualunque tipologia di letto (anche senza sponde)
- È utilizzabile direttamente nel letto dell'assistito.

**Bustaia presente per riparazioni modifiche, confezionamento  
BUSTI e MODELLATORI SU MISURA**

**SEDE E NEGOZIO:**  
VERONA ZAI  
VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892

**PUNTI VENDITA:**  
INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)  
INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)

## LA COMPAGNIA DEL GRUPPO LUFTHANSA

## AIR DOLOMITI, UN RESTYLING LETTERARIO

*Sulla pancia della fusoliera si leggerà la scritta "AD Astra", omaggio ai classici*

Nel segno del piano di crescita annunciato per il 2019, Air Dolomiti, Compagnia aerea italiana del Gruppo Lufthansa, ha presentato la nuova livrea all'aeroporto Catullo di Verona. Il primo aereo di Air Dolomiti, dipinto in Inghilterra, mostra un design semplice, moderno ed elegante che inaugura la rinnovata immagine con uno stile total white volto a risaltare il turchese della coda dove il diamante trionfa in tutto il suo splendore. Sulla pancia della fusoliera degli aerei, si leggerà la scritta "AD Astra", parte della frase latina "Per Aspera ad Astra", "Attraverso le asperità, fino alle stelle": un omaggio ai viaggiatori e agli amanti del volo, ma anche alla tradizione antica dei classici greco-latini. Con queste parole la Com-



Il presidente di Air Dolomiti Joerg Eberhart

pagnia vuole non solo accompagnare i passeggeri durante il volo, ma anche augurare loro un buon viaggio, qualsiasi sia la destinazione selezionata o il motivo della partenza. Pro-

segue così il percorso di rinnovamento di Air Dolomiti, una nuova immagine che guarda al futuro ma allo stesso tempo conserva i solidi valori che le hanno permesso di affermarsi

come una delle migliori compagnie europee, questo il messaggio trasmesso dalla Compagnia e dal presidente **Joerg Eberhart**: "Un ulteriore traguardo è stato raggiunto oggi e ciò ci rende molto orgogliosi. Vedere come la livrea venga rinfrescata a nuovo senza però essere stravolta mi fa pensare alla nostra azienda la cui anima italiana rimarrà sempre salda, ma il cui corpo invece si trasforma per allinearsi al Gruppo e ai tempi moderni". Air Dolomiti, fortemente radicata sul territorio veronese, ha pianificato l'introduzione di nuove macchine – attualmente 12 quelle operative – che porteranno la flotta ad un totale di 26 unità. L'arrivo di nuovi aerei avverrà gradualmente da quest'anno fino al 2023.

## L'ASSEMBLEA DALL'ASSOCIAZIONE

A CONFARTIGIANATO IMPRESE  
BONOMO CONFERMATO ALLA GUIDA

*"Le sfide che ci attendono non riguardano solo il nostro orticello"*

**Agostino Bonomo** è stato confermato presidente di Confartigianato Veneto dall'assemblea dell'associazione. A fianco di Bonomo confermato in blocco anche il Comitato di Presidenza composto dal vice presidente vicario **Roberto Boschetto** presidente di Confartigianato Padova, titolare della Boschetto & Boschetto Snc di Rubano, ditta che opera nel settore edilizio e **Marco Marcello** socio fondatore della BioCalòs s.r.l. società che lavora in campo ambientale nella produzione di fertilizzanti organici, attività che occupa stabilmente 9 persone. Guiderà l'associazione fino al 2022. «Il Veneto si conferma compatto e



Agostino Bonomo

determinato a proseguire con continuità nelle linee programmatiche già impostate arricchite da nuove azioni adeguate alla complessità del momento economico e politico – afferma Bonomo -. Al centro della nostra azione restano sempre il valore artigiano delle imprese,

l'appartenenza al sistema associativo e la consapevolezza che le sfide che ci attendono non riguardano solo in nostro "orticello". In questa ottica il ruolo attivo e propositivo che abbiamo avuto nella manifestazione nazionale "Quelli del Sì" ci ha dato maggiore consapevolezza di essere sulla strada giusta». Si complimenta con Bonomo il presidente della Regione Veneto, **Luca Zaia**: "In questo caso, la continuità è virtuosa. Bonomo ha fatto un ottimo lavoro in un contesto storico ed economico difficile ed è un bene che continui. Gli auguro buon lavoro e gli garantisco che nella Regione continuerà ad avere un interlocutore attento".

## CONTRATTI

FORNITORI LUCE E GAS  
OCCHIO LLE TELEFONATE

Andrea Bissoli

"Nelle ultime settimane del 2018 numerose imprese associate hanno segnalato di essere state insistentemente contattate al telefono da sedicenti operatori, incaricati da società di vendita di energia elettrica e gas, che apparentemente conoscevano fin troppi dettagli sul loro conto". Ad affermarlo è il presidente di Confartigianato Verona, **Andrea Bissoli** che così mette in guardia gli operatori. "Attenzione alle telefonate di operatori che propongono energia elettrica e gas, conoscendo troppi dati delle vostre aziende".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



BILANCIO 2018 DELL'ASSOCIAZIONE TRA LUCI E OMBRE

# AVIS, SERVE RICAMBIO GENERAZIONALE

*Crescono le donazioni di sangue ma bisogna avvicinare maggiormente i giovani*



*La manifestazione svoltasi a Lazise lo scorso aprile con il Vescovo Zenti*

Un 2018 tra luci e ombre per l'Avis provinciale di Verona. L'Associazione, che sul territorio scaligero conta 21mila donatori di sangue, stila un primo bilancio di un anno caratterizzato dal dato positivo delle donazioni (+1,4%) ma dalla mancanza di un ricambio generazionale dei donatori periodici che sono destinati a calare. «Dopo alcuni anni negativi – commenta **Michela Maggiolo**, presidente dell'Avis provinciale di Verona – nello scorso anno abbiamo recuperato donazioni di sangue che sono state 38.022, dopo annate con segno negativo. Dobbiamo però registrare un significativo cambiamento nelle abitudini dei nostri donatori con una media annua di nemmeno due donazioni rispetto al passato che erano almeno due-tre. E' evidente che per rispondere alle esigenze di sangue degli ospedali veronesi per

200 ammalati al giorno, sono necessari più donatori di quelli attuali e possibilmente giovani. Un'altra complicazione di questo momento storico è la mancanza di medici nei centri trasfusionali sia a livello locale che regionale e nazionale. Non stanno avvenendo nomine per sostituire chi va in pensione ma ci auguriamo che quest'anno siano indetti concorsi negli ospedali per gestire l'attività trasfusionale che è molto attiva e impegnativa ogni giorno». Nel 2018 l'Avis provinciale di Verona ha festeggiato il 60° anniversario con alcune iniziative che hanno coinvolto le 66 Avis comunali della provincia. Per ricordare l'anniversario, è stato regalato ai rappresentanti delle Avis comunali e ai componenti del direttivo provinciale un orologio a muro realizzato da due artigiani intagliatori dell'Avis di Concamarise. La forma è una lettera A, logo

dell'associazione Avis, mentre all'interno c'è una goccia rossa in rilievo. Questa particolarità è stata studiata per far apparire il simbolo della donazione di sangue più importante di qualunque altra gestualità. «Lo spirito di tutte le nostre iniziative – aggiunge Maggiolo – è sempre quello di diffondere la cultura e il messaggio della donazione di sangue tenendo presente che il centro di tutte le nostre attività è e rimarrà sempre l'ammalato. Gli incontri organizzati sono stati importanti anche per i nostri donatori che hanno trovato l'occasione di incontrarsi e di condividere esperienze e idee. Un segnale importante è stato dato dalla Provincia di Verona che, grazie all'allora presidente Antonio Pastorello, ha organizzato una conferenza stampa per valorizzare l'attività e l'impegno sociale svolto in questi sessant'anni

dall'Avis». Nell'anno nuovo l'Avis provinciale di Verona proseguirà il proprio impegno nelle scuole per sensibilizzare i giovani e per coinvolgere nuovi donatori di sangue attraverso l'informazione e iniziative anche in collaborazione con l'Avis regionale. «Cercheremo di avvicinare maggiormente i giovani, sia i maggiorenni sia le persone di 35-40 anni che hanno ormai raggiunto una stabilità lavorativa e familiare affinché la donazione di sangue possa diventare un gesto di routine. La nostra attenzione è rivolta sempre anche ai donatori attivi per ricordare loro la periodicità della donazione. In autunno per costoro è stata avviata una campagna di vaccinazione gratuita per l'influenza così da evitare eccessive defezioni durante il momento del picco della malattia», conclude la presidente.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





# PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

## **CONDOMINIO 360°** **CATTOLICA&CASA**

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.  
**Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.**

 Cattolica Assicurazioni

**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI  
DAL 1896  
[www.cattolica.it](http://www.cattolica.it)

58.000 Spedizioni

# Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2019 - N. 2112 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI  
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316  
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

DOPO L'OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

## LOTTA CONTRO LA FALSA COOPERAZIONE

A REFRONTOLO

### ASSOLTO IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO SCAPOL

«Accogliamo la notizia dell'assoluzione di Valter Scapol e degli altri imputati con grande soddisfazione. Questa è vera giustizia nei confronti di persone che hanno subito una catastrofe di carattere eccezionale e non prevedibile. Una tragica fatalità che, oltre a causare un immenso dolore, ha rischiato di mettere sotto accusa tutto il mondo delle Pro Loco». Così commenta Giovanni Follador, presidente di Unpli Veneto sulla sentenza che assolve gli imputati della tragedia Molinetto di Refrontolo in provincia di Treviso. «Inevitabilmente il pensiero va a chi ha subito le dirette conseguenze di questa tragedia», aggiunge Follador. Ora resta aperta sola causa civile che, con questa sentenza, si avvia ad una conclusione che appare già scritta.



Giovanni Follador

**PER ADRIANO RIZZI, PRESIDENTE DI LEGA-COOP VENETO "È UN DANNO A NOI, ALL'ECONOMIA DEL TERRITORIO, AI DIRITTI DEI LAVORATORI". UN ANALOGO IMPEGNO DEVE PERÒ RICONTRASI IN TUTTE LE COMMITTENZE, A PARTIRE DA QUELLE PUBBLICHE. CONTROLLI SULL'OPACITÀ DEGLI APPALTI AL RIBASSO**

Un'altra vicenda di frode fiscale e di sfruttamento dei lavoratori che porta alla luce, grazie al lavoro della Guardia di Finanza, un caso di falsa cooperazione. La commenta così Adriano Rizzi, presidente di Legacoop Veneto: «Esprimiamo tutta la nostra profonda amarezza e condanniamo aspramente, ancora una volta, l'utilizzo improprio e fraudolento dello strumento imprenditoriale e giuridico della cooperazione al fine di godere di benefici e perseguire obiettivi illeciti». «La falsa cooperazione guasta il settore, in questo caso quello della logistica, e storpiava pesantemente le regole del mercato e della libera e sana concorrenza – continua –, nonché lede gravemente la dignità del lavoro e i diritti dei lavoratori». Le false cooperative sono infatti imprese che lavorano sottocosto e scavalcano le regole, facendo concorrenza sleale e creando dumping sociale. E spesso, perseguendo finalità completamente estranee a quelle mutualistiche, si intersecano con l'illegalità come in questo caso. È una battaglia, quella contro le false cooperative e l'illegalità, che in questi ultimi anni ha visto il mondo della cooperazione compatto contro gli abusi della forma cooperati-



Adriano Rizzi

va. A livello nazionale anche la promozione di una campagna unitaria di raccolta firme ("Stop alle False cooperative"), lanciata nel 2015 per sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare a firma dell'Alleanza delle Cooperative Italiane (Aci) e conclusasi con centomila firme raccolte, di cui oltre duemila solo da parte di Legacoop Veneto. Nel febbraio 2016, quella proposta è divenuta disegno di legge: confidiamo che possa fare rapidamente il proprio corso, così come lo stesso ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro ha promesso nel suo recente incontro

con l'Alleanza delle Cooperative Italiane. Il presidente Rizzi sottolinea infine: "Analogo impegno, tuttavia, deve riscontrarsi in tutte le committenze, a partire da quelle pubbliche, con le quali operano le cooperative. Troppo spesso gli appalti al ribasso, l'accettazione di costi del lavoro poco plausibili e il successivo mancato controllo sull'applicazione di quanto previsto nelle stesse procedure di gara, mettono fortemente in dubbio il rispetto dei contratti di lavoro e dei diritti delle persone e aprono, di fatto, le porte a comportamenti "opachi" e all'illegalità".

**OK** **Valter Scapol**  
Il presidente della Pro Loco di Refrontolo, dove al Molinetto si consumò una tragica fatalità, è stato assolto con gli altri imputati. La solidarietà di tutte le Pro loco venete.



**Stefanel**  
Il pericolo chiusura della Stefanel di Ponte di Piave torna a farsi concreto per gli 89 dipendenti che lavorano nella sede trevigiana del noto marchio di abbigliamento.



**KO**

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



GIOVEDÌ 10 GENNAIO - NUMERO 115 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI  
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: [INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM](mailto:INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM) -  
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU [WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM](http://WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM)

IEGA VICENZA

### FIERA, SPAZIOCASA E TUTTE LE DIMENSIONI DELL'ABITARE

Il concetto di casa si evolve e SPAZIOCASA si prepara a raccontarlo nel quartiere fieristico di Vicenza, dal 7 al 10 marzo, con un appuntamento che Italian Exhibition Group ha voluto rinnovare completamente. Nuovo il mix merceologico in esposizione che presenta al grande pubblico e agli specialisti del comparto casa un'offerta completa di soluzioni e tecnologie al servizio del comfort abitativo, dalle eccellenze dell'interior design, alla sostenibilità dell'edificio, dalle finiture ai servizi per la casa, domotica e sicurezza. Nuovo il format distribuito su 4 giorni consecutivi, una formula "smart" da giovedì a domenica aperta ai retailer dei grandi marchi così come ai brand indipendenti di designer emergenti. Nuova la collocazione in calendario, nel periodo più utile per la pianificazione da parte dei privati di interventi di manutenzione, adeguamento e riqualificazione del proprio immobile. La manifestazione, che da oltre cinquant'anni racconta l'evolversi del concetto di "casa" ad un affezionato pubblico del Nord Est, offrirà nel 2019 anche numerosi spunti esperienziali ispirati allo stile di vita del visitatore, con focus specifici pensati per chi ha esigenze immediate d'acquisto, voglia di cambiare o di riconoscersi maggiormente nella propria abitazione, semplicemente curiosando e lasciandosi conquistare da idee innovative capaci di renderla più "smart" e contemporanea.

NEL MIRINO I MARCHI DELLA MODA E DEL LUSSO

## RISCHIO CONTRAFFAZIONE

**È UN BUSINESS DA 17 MILIARDI CON 400 MILA ADDETTI IN ITALIA. IL SETTORE DEI GIOCATTOLI È TRA QUELLI PIÙ COLPITI. A MILANO ISTITUITO UN COMITATO PER MONITORARE IL FENOMENO SUL TERRITORIO**

Sono 28 mila in Lombardia le imprese nei settori del lusso, si tratta dei settori a maggior rischio contraffazione nei marchi del design di moda, orologi, gioielli e accessori. Di queste 11 mila sono a Milano su un totale italiano di 212 mila imprese. Si tratta delle attività di design specializzate, della fabbricazione di profumi e cosmetici, di oggetti di gioielleria e orficeria, del commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento, calzature, articoli in pelle, articoli di profumeria, orologi e gioielleria. Circa 100 mila gli addetti coinvolti in Lombardia su 400 mila in Italia, di cui 60 mila a Milano. Un business da 17 miliardi a Milano su circa 80 miliardi in Italia. La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha accolto l'invito del Ministero dello Sviluppo Economico e di Unioncamere, di costituire un Comitato Provinciale per la lotta alla contraffazione. È **Luca Bertoni**, il presidente del Comitato Provinciale per la lotta alla contraffazione, a sottolineare i problemi del fenomeno. "Siamo impegna-



Luca Bertoni

ti nella lotta alla contraffazione", ha detto, "con la nascita del Comitato di Milano. Il reato di contraffazione è espressione di vere e proprie attività criminali organizzate che generano un impatto profondamente negativo sul tessuto economico e sociale, sia locale che nazionale, in termini di perdita di fatturato, di gettito fiscale, di mancata occupazione e di reimpiego di risorse di provenienza illecita, a danno del mercato sano e competitivo, con gravi ripercussioni sulla sicurezza dei lavoratori e dei consumatori". Il Comitato

Provinciale per la lotta alla contraffazione da pochi giorni è stato costituito in Camera di commercio su invito del Mise e di Unioncamere, in stretto raccordo con la Prefettura, con le autorità e le associazioni. Si tratta di un "rilevatore" del fenomeno sul territorio, con funzioni di promozione, supporto e monitoraggio, attività di prevenzione e repressione degli illeciti connessi alla contraffazione e di informazione al consumatore e alle imprese sui rischi e i danni connessi. Il settore dei giocattoli è tra quelli più colpiti.

**SALE**



**Guido Zucchi**

Pillarstone Italy, la piattaforma che supporta aziende in difficoltà ha investito 40 milioni per il rilancio del parco giochi Rainbow Magica Land. Nominato il nuovo Ceo.



**SCENDE**



**Carlos Ghosn**

Il Tribunale di Tokyo ha respinto come previsto una richiesta di scarcerazione del numero uno di Renault e dell'alleanza con Nissan e Mitsubishi. Temono che possa fuggire.



**VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU**

